

# Comisso 35, domani a Treviso i due vincitori

## Finale del premio letterario a Palazzo dei Trecento, sei titoli in lizza per narrativa e biografia

Domani a Treviso nel salone dei Trecento dalle 16, incontro finale del Premio letterario Giovanni Comisso, che celebra la sua 35esima edizione. La Grande Giuria formata da 60 lettori dovrà scegliere i vincitori tra i finalisti selezionati dalla Giuria Tecnica: per la sezione Narrativa concorrono "L'amico ebreo", di Gian Piero Bona (Ponte alle grazie), "Questa

vita tuttavia mi pesa molto", di Edgardo Franzosini (Adelphi) e "Animali e no", di Umberto Pasti (Bompiani); per la sezione Sezione Biografia: "Di questo amore non si deve sapere", di Ritanna Armeni (Ponte alle grazie), "Tucidide" di Luciano Canfora (Laterza) e "Ponzio Pilato. Un enigma tra storia e memoria" di Aldo Schiavone (Einaudi).

Le opere in concorso erano 93 (75 per la narrativa e 18 per la biografia) di 55 case editrici; la Giuria Tecnica è presieduta da Rolando Damiani e composta da Silvia De Laude, Danilo Mainardi, Giancarlo Marinelli, Pierluigi Panza e Sergio Perosa.

La finale di domani sarà aperta dal saluto del presidente dell'Associazione Amici di Comisso, Ennio Bianco,

e della presidente onoraria, Neva Agnoletti. Seguiranno la votazione della Grande Giuria, gli interventi degli autori, e la proclamazione dei due vincitori; la votazione avverrà in diretta: la Grande Giuria si esprimerà attraverso le schede, e quindi sarà dato il via allo spoglio e al conteggio delle preferenze.

A Palazzo dei Trecento sarà possibile anche ripercorrere la storia e i protagonisti del Premio Comisso con la mostra fotografica "Presenze", curata da Mario Sutor e allestita per questa occasione. La giornata finale del Premio è a ingresso libero e aperta al pubblico.

